

REGIONE CALABRIA

Proposta di D.C.A. n. 136 del 22-06-2018
Registro proposte del Dipartimento tutela della salute

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015)

DCA n. 136 del 25 GIU. 2018

OGGETTO: Programma investimenti ex art. 20, Legge 67/88 – Adeguamento alla normativa antincendio. Risorse assegnate con Delibera CIPE n. 16 dell'8 marzo 2013. "Adeguamento antincendio del PO di Crotona secondo il D.M. 19/03/2015". Richiesta di ammissione a finanziamento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento
"Presidenza"
Ing. Domenico Pallaria

Il Dirigente Generale del Dipartimento
"Tutela della Salute e Politiche Sanitarie"
Dott. Bruno Zito

Publicato sul Bollettino Ufficiale
della Regione Calabria n. _____ del _____



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. **136** del 25 GIU. 2018

OGGETTO: Programma investimenti ex art. 20, Legge 67/88 – Adeguamento alla normativa antincendio. Risorse assegnate con Delibera CIPE n. 16 dell'8 marzo 2013. "Adeguamento antincendio del PO di Crotona secondo il D.M. 19/03/2015". Richiesta di ammissione a finanziamento.

IL COMMISSARIO AD ACTA

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015)

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1° Ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 Novembre 2007, n. 222;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Presidente *pro tempore* della regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR N. 97 del 12 febbraio 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione del 30 Luglio 2010, con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni, il Presidente *pro tempore* della Giunta della Regione Calabria è stato nominato Commissario *ad acta* per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario di detta Regione e sono stati contestualmente indicati gli interventi prioritari da realizzare;

RILEVATO che il sopra citato articolo 4, comma 2, del decreto legge n. 159/2007, al fine di assicurare la puntuale attuazione del Piano di rientro, attribuisce al Consiglio dei Ministri – su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni - la facoltà di nominare, anche dopo l'inizio della gestione commissariale, uno o più sub commissari di qualificate e comprovate professionalità ed esperienza in materia di gestione sanitaria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

VISTO l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale dispone che per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della predetta legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale.

VISTI gli esiti delle riunioni di verifica formulate dal Tavolo interministeriale nei verbali del 19 aprile 2016 e del 26 luglio 2016, e con parere CALABRIA-DGPROGS-21/10/2016-0000223-P, con particolare riferimento al Programma Operativo 2016-2018,

VISTO il DCA n.119 del 04/11/2016 con il quale è stato approvato il Programma Operativo 2016-2018, predisposto ai sensi dell'art.2, comma 88, della L. 23 dicembre 2009, n.191 e s.m.i.;

VISTO il Patto per la salute 2014-2016 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR) ed, in particolare l'articolo 12 di detta Intesa;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n.298/UCL397 del 20 marzo 2015 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso alla Regione Calabria la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 12.3.2015 con la quale è stato nominato l'Ing. Massimo Scura quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;

VISTA la medesima Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015 con la quale è stato nominato il Dott. Andrea Urbani *sub* Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

RILEVATO che con la anzidetta Deliberazione è stato assegnato al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di adottare e ed attuare i Programmi operativi e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

- 1) adozione del provvedimento di riassetto della rete ospedaliera, coerentemente con il Regolamento sugli standard ospedalieri di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 agosto 2014 e con i pareri resi dai Ministeri affiancanti, nonché con le indicazioni formulate dai Tavoli tecnici di verifica;
- 2) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi Ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
- 3) adozione del provvedimento di riassetto della rete dell'emergenza urgenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- 4) adozione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto specificatamente previsto dal Patto per la salute 2014-2016;
- 5) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- 6) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi;
- 7) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- 8) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipulazione del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-*quinquies*, comma 2-*quinquies*, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 17, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012;
- 9) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 10) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 11) interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- 12) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica

veterinaria e di sicurezza degli alimenti;

13) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;

14) tempestivo trasferimento delle risorse destinate al SSR da parte del bilancio regionale;

15) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all'ASP di Reggio Calabria;

16) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192 del 2012;

PRESO ATTO della nota prot. n. 8485 del 01/08/2017 con la quale il Dott. Andrea Urbani rassegna le proprie dimissioni dall'incarico di sub Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi sanitari per la Regione Calabria;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e s.m.i., ha previsto l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti, per l'importo complessivo di 24 miliardi di euro;
- il Decreto Legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, all'art. 6 comma 2 ha disposto che *"Le risorse residue di cui al programma pluriennale di interventi di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, rese annualmente disponibili nel bilancio dello Stato, sono in quota parte stabilite con specifica intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzate agli interventi per l'adeguamento alla normativa antincendio"*;
- la delibera CIPE n. 16 dell'8 marzo 2013, a valere sullo stanziamento di € 1.000.000.000, recato dall'art. 2, comma 69, della citata legge 23 dicembre 2009, n. 191 (finanziaria 2010) per la prosecuzione del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico di cui all'art. 20 della legge n. 67/1988, ha destinato una quota di € 90.000.000,00 all'adeguamento a norma degli impianti antincendio delle strutture sanitarie ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 158/2012 assegnando alla Regione Calabria la somma di € 2.944.693,57;
- il finanziamento statale di € 2.944.693,57 è stato integrato con una quota aggiuntiva a carico della Regione (5%) pari a € 154.983,87 e che pertanto l'importo complessivo del Programma ammonta a € 3.099.677,44;
- con DCA n. 95 del 12/09/2016 recante *"Programma investimenti ex art. 20, Legge 67/88 - Adeguamento alla normativa antincendio. Risorse assegnate con Delibera CIPE n. 16 dell'8 marzo 2013."* è stato approvato il Programma di adeguamento alla normativa antincendio;
- con DCA n. 129 del 01/12/2016 è stato parzialmente rettificato il Programma di adeguamento alla normativa antincendio approvato con DCA n. 95 del 12/09/2016;
- con parere n. 19-P del 16/02/2017 il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha preso atto del Programma approvato con i sopra citati DCA;
- con nota prot. n. 103300 del 27/03/2017, è stato chiesto alle Aziende interessate un apposito atto deliberativo di approvazione del progetto esecutivo e del "Modulo A" ai fini della successiva richiesta di ammissione a finanziamento da inoltrare al Ministero della Salute;

RILEVATO che del Programma di adeguamento antincendio fa parte l'intervento riguardante il Presidio Ospedaliero di Crotona (Intervento n. 31) il cui costo complessivo ammonta a € 500.000,00;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona n. 248 del 01/06/2018 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio del Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotona per un importo di € 500.000,00;

RITENUTO pertanto di dover richiedere al Ministero della Salute l'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Adeguamento antincendio del PO di Crotona secondo il D.M. 19/03/2015" per l'importo di € 475.000,00 al netto della quota di € 25.000,00 a carico della Regione Calabria;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 28 febbraio 2008 per la "Definizione delle modalità e procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità" a integrazione dell'Accordo del 19 dicembre 2012;

VISTA la DGR n. 453 del 29/09/2017 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni del regolamento regionale n. 16 del 23/12/2015 e s.m.i." con la quale, tra l'altro, le funzioni di Edilizia Sanitaria del Settore n. 6 "Patrimonio - Edilizia Sanitaria - HTA" del Dipartimento "Tutela della Salute e Politiche Sanitarie" sono state incluse nel Settore "Opere pubbliche a titolarità regionale ed edilizia sanitaria" che la stessa DGR n. 453/2017 ha trasferito dal Dipartimento "Infrastrutture, lavori Pubblici, Mobilità" al Dipartimento "Presidenza";

VISTA l'istruttoria compiuta dal Settore n. 10 "Opere pubbliche a titolarità regionale ed edilizia sanitaria" del Dipartimento Presidenza;

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI PRENDERE ATTO della deliberazione del Direttore Generale dell'ASP di Crotona n. 248 del 01/06/2018 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio del Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotona per un importo complessivo di € 500.000,00.

DI APPROVARE il progetto in esame in quanto coerente con la programmazione sanitaria regionale.

DI DARE ATTO che la copertura finanziaria dell'intervento è così determinata:

- € 475.000,00 a carico dello Stato (95%);
- € 25.000,00 a carico della Regione Calabria (5%).

DI APPROVARE il "Modulo A" di richiesta di ammissione a finanziamento allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

DI RICHIEDERE al Ministero della Salute l'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Adeguamento antincendio del PO di Crotona secondo il D.M. 19/03/2015" per l'importo di € 475.000,00, al netto della quota di € 25.000,00 a carico della Regione Calabria.

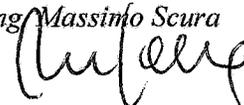
DI TRASMETTERE il presente decreto, ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Accordo del Piano di rientro, ai Ministeri competenti.

DI DARE MANDATO alla Segreteria della Struttura Commissariale per la trasmissione del presente decreto al Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute ed agli interessati.

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale per la pubblicazione sul BURC telematico e sul sito web del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria.

Il Commissario ad acta

Ing. Massimo Scura





Richiesta di Ammissione a Finanziamento (Mod. A)

Ente Responsabile: CALABRIA

Stazione Appaltante: 202 A.S.P. CROTONE

Titolo Intervento: ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DEL P.O. DI CROTONE SECONDO IL D.M. 19.03.2015

Descrizione Intervento: INTERVENTI RIGUARDANTI LA MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDI.

Categoria: OSPEDALI OPERE

Codice Intervento: 180.180202.U.002

Codice Cup: E16G15001000001

Localizzazione: CALABRIA - CROTONE

Sede Erogazione: 180032 OSPEDALE CIVILE SAN GIOVANNI DI DIO - VIA BOLOGNA CROTONE - KR

Costo Complessivo dell'Intervento: 500.000,00

Quadro Economico

Importo

Descrizione

MOD. A VALIDATO

Codice Finanziamento: 180.180202.U.002.01

Linea di Investimento: ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO

Piano Finanziario del Finanziamento dell'Intervento

Anno	Importo	Fonte
2016	475.000,00	STATO
2016	25.000,00	REGIONE

Totale Importo a Carico dello Stato: 475.000,00

Tempo Previsto per la Durata Lavori: 210 (gg)

Tempo Previsto per l'Attivazione: 30 (gg)

Tipo Intervento: RISTRUTTURAZIONE

Progetto Appaltabile

Tipo Progetto: ESECUTIVO

Atto di Approvazione:

Data di Approvazione:

Si dichiara che, in ordine alla progettazione, gli organi competenti hanno espresso parere favorevole e che la stessa risulta corredata di tutti gli elaborati tecnici idonei necessari ad indicare gli elementi costruttivi richiesti dalla normativa vigente ai fini dell'affidamento delle opere o per l'ammisione a finanziamento degli interventi a carattere esclusivamente tecnologico.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE
(o suo delegato se previsto da legge)

Il Dirigente Generale
Dott. Ing. Domenico Pallaria